



Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo
Ente Morale D.P.R. n° 181 dell'11-2-1952

1

LA FAMIGLIA NELLA SCUOLA

PROGRAMMA 2014 - 2015

- A. Programma Europa*
- B. Programma Beni Culturali*
- C. Programma Ambiente*
- D. Programma Agro-alimentare*
- E. Programma Zero Rifiuti*



Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo
Ente Morale D.P.R. n° 181 dell'11-2-1952

A. Programma Europa

2

Tracce dei componenti

1 - A 100 anni dall'inizio della I Guerra Mondiale esamina la situazione della pace in Europa; pensi che l'Unione Europea contribuisca al mantenimento della pace ?
Parlane con i tuoi genitori e racconta.

2 - Sono trascorsi 2000 anni dalla morte del I Imperatore di Roma Ottaviano Augusto: ritieni che vi fosse anche allora una cultura globale ? Pensi che la Cultura globale di oggi aiuti la comprensione dei popoli e favorisca la pace ? Parlane con i tuoi genitori e racconta.

3 - l'Unione Europea risolverà la crisi economica ?
I cittadini sono più consapevoli dell'esistenza del grande Paese Europa ? sei d'accordo ?
Discuti con la tua famiglia e scrivi il tuo pensiero e quello di mamma e di papà.

4 - Elenca i cittadini importanti del tuo Comune, scrivi le motivazioni e racconta come vengono ricordati.

5 - Quale lingua europea vorresti parlare oltre l'italiano; spiega i motivi e racconta il parere dei tuoi genitori.

I componenti relativi alla Primavera dell'Europa dovranno pervenire alla nostra sede entro la data del **30 marzo 2015** e la premiazione verrà fissata presumibilmente il **09 maggio 2015** giorno della **Celebrazione della Primavera dell'Europa**.



Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo
Ente Morale D.P.R. n° 181 dell'11-2-1952

B. Programma Beni Culturali

3

la nostra Unione, che svolge su tutto il territorio nazionale attività di diffusione culturale, ai vari livelli compreso quello universitario e anche in convenzione con il Ministero della Istruzione, Università e Ricerca, vorrebbe impegnarsi su tutto il territorio nazionale nella divulgazione di un sentimento finalizzato al rispetto e alla valorizzazione dei Beni Culturali e Artistici diffusi su tutto il territorio.

L'iniziativa consta di un Progetto che impegnerà tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado e coinvolgerà anche i genitori degli allievi, per dare attuazione al tema da noi scelto sin dall'anno scolastico 2009 - 2010 " La famiglia nella scuola", oggetto di una Convenzione con il MIUR.

Pertanto di seguito è esposta la proposta di Progetto

FINALITÀ: Il progetto, si prefigge di stimolare l'interesse per la conoscenza e la tutela dei Beni Artistici e Culturali del territorio nazionale.

Ogni classe delle singole scuole partecipanti dovrà stilare un documento che illustri le peculiarità culturali e artistiche della zona (Comune, Frazione, Località) in cui si colloca la scuola, che meritano, di essere tutelate e valorizzate. Le iniziative sono diverse e di seguito elencate:

- E' importante rilevare tutte le iscrizioni in lingua diversa dall'italiano e, con l'aiuto degli insegnanti, dare il significato in lingua italiana. Tali iscrizioni potranno essere rilevate nelle chiese, nei palazzi nobiliari, sui monumenti, nei cimiteri, ecc.



Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo
Ente Morale D.P.R. n° 181 dell'11-2-1952

L'iscrizione ritrovata dovrebbe essere fotografata e inserita con didascalia nel sito-web della scuola e in quello del Comune e inviata anche all'UNLA.

4

L'obiettivo didattico è quello di portare la scolaresca a familiarizzare con i "reperti culturali" dei luoghi e a creare anche un rapporto di conoscenza con una lingua diversa dall'italiano (latino, greco, francese, tedesco, ladino, occitano, ecc.) , a beneficio della memoria storica.

- Individuare tutti i beni di importanza culturale esistenti nel Comune (Palazzi, chiese, monumenti, manufatti architettonici come ponti e strade, dipinti, sculture, ecc), definire l'epoca e il contesto nel quale sono stati realizzati, fotografarli e inserirli nei siti-web della scuola e del Comune e inviarli anche all'UNLA.

- Sondaggio per valutare l'interessamento della comunità alle tematiche dei Beni culturali

La scuola predisporrà una serie di questionari da sottoporre a studenti e genitori per stimare il grado di interessamento nei confronti delle tematiche culturali e artistiche.

Verrà stilato in questo modo un documento che illustra la sensibilità della comunità nei confronti di iniziative culturali e artistiche, che il Comune acquisirà ai fini della programmazione delle proprie risorse.

Le tematiche verranno affrontate previa preparazione degli studenti da parte degli insegnanti e la partecipazione essenziale dei genitori, che daranno un loro contributo.

Gli insegnanti insieme al Dirigente Scolastico sceglieranno quali tematiche individuare in relazione al grado di sensibilità dei ragazzi e dei genitori.



Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo
Ente Morale D.P.R. n° 181 dell'11-2-1952

Tali iniziative sono altamente responsabilizzanti sia per gli studenti che per i genitori e la capillarità della diffusione costituirà una vera indagine socio-pedagogica.

Il Comune potrà organizzare le "Giornate della Cultura" e il Sindaco e il Consiglio Comunale parteciperanno alla manifestazione nella quale gli studenti, i genitori, gli insegnanti relazioneranno sulle iniziative svolte. Il Signor Sindaco potrà decidere di dare un attestato di benemerenzza alla classe e agli insegnanti che hanno lavorato sul progetto.

Tale programma dovrà avere una durata minima di tre anni, per misurare la maturazione degli allievi.

L'Amministrazione Comunale, attraverso il Signor Sindaco, potrà intervenire per indicare anche tematiche sensibili che verranno recepite dai Dirigenti Scolastici e dagli Insegnanti.

Inoltre il Signor Sindaco potrà partecipare ad ogni iniziativa della scuola e, ove lo ritenga utile, potrà anche convocare una riunione di Consiglio Comunale per rendere più importante e significativo l'avvenimento e la tematica prescelta.

Infine il Signor Sindaco potrà partecipare alla manifestazione della premiazione delle classi e degli studenti meritevoli.

Il nostro obiettivo sarà quello della diffusione di una sensibilità verso l'ambiente culturale e artistico presso le "centrali formative" dei giovani: la famiglia, la scuola, l'amministrazione comunale, per consegnare a giovani consapevoli e preparati una nazione che merita grande attenzione e considerazione, nella consapevolezza che l'identità di ciascun cittadino comprende sicuramente la storia dei luoghi nei quali è inserito come momento peculiare ed esclusivo.



Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo
Ente Morale D.P.R. n° 181 dell'11-2-1952

C. Programma Ambiente



FINALITÀ: Il progetto, si prefigge di stimolare l'interesse per la conoscenza e la tutela dell'ambiente e del paesaggio del territorio nazionale.

Ogni classe delle singole scuole partecipanti dovrà stilare un documento che illustri le peculiarità naturalistiche della zona (Comune, Frazione, Località) in cui si colloca la scuola, che meritano, secondo il loro giudizio, di essere tutelate e valorizzate. Dovranno inoltre indicare azioni di recupero e mantenimento delle aree prese in esame e suggerire i comportamenti più consoni alla tutela dell'ambiente.

- **Individuazione dell'area da salvaguardare:**

Ogni classe, motivandone la scelta, dovrà individuare una area da salvaguardare, ad esempio in base alla bellezza del paesaggio, all'importanza per l'alto grado di biodiversità o per la presenza di piante e animali a rischio di estinzione (esempio specie in Direttiva Habitat).

- **Creazione di un reportage fotografico:**

Nell'ambito del programma di educazione all'immagine contro la violenza e il degrado ambientale e sociale, le classi coinvolte e insieme ai genitori dovranno creare un reportage fotografico che illustri in dettaglio l'area individuata, permettendo di mettere in risalto le caratteristiche del sito.



Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo
Ente Morale D.P.R. n° 181 dell'11-2-1952

Le fotografie verranno esposte in mostra all'interno della scuola e le più rappresentative (votate dal pubblico partecipante) verranno inserite in una pubblicazione che testimonierà l'impegno dei ragazzi.

7

L'esperimento dovrà essere ripetuto ogni anno per monitorare i cambiamenti nel tempo.

- Sondaggio per valutare l'interessamento della comunità alle tematiche ambientali:

Tramite una serie di questionari da sottoporre a studenti e genitori si stimerà il grado di interessamento nei confronti delle tematiche ambientali quali: il riciclaggio, il risparmio energetico, l'inquinamento e l'alimentazione.

Verrà stilato in questo modo un documento che illustra la sensibilità della comunità nei confronti di iniziative di ambito ambientale.

Il programma prevede le seguenti tematiche definite dall'ONU nella individuazione delle Giornate Mondiali:

22 Marzo Giornata Mondiale dell'Acqua

L'acqua, fonte inesauribile di vita, deve essere considerata un bene comune dell'umanità e di tutti gli organismi viventi. L'acqua è un diritto umano imprescrittibile e deve essere garantito a tutti.

23 Marzo Giornata mondiale della Meteorologia

Nel marzo 1950 l'ONU creò l'Organizzazione Mondiale della Meteorologia come organismo intergovernativo per facilitare la cooperazione internazionale e sottolineare l'importanza di preservare l'ecosistema e di proporre uno sviluppo sostenibile.

07 Aprile Giornata mondiale della salute

La povertà, la mancanza di istruzione e la carenza di servizi e controlli sanitari contribuiscono sia all'incidenza di malattie non



Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo
Ente Morale D.P.R. n° 181 dell'11-2-1952

contagiose, sia alla diffusione dell'AIDS, della tubercolosi e della malaria. Nei Paesi sviluppati una scarsa attenzione per la salute induce all'obesità infantile e al sorgere di cardiopatie, epatopatie e degenerazioni tumorali.

8

03 Maggio Giornata mondiale del sole

Il sole, generatore di energia, rappresenta una delle più importanti risorse rinnovabili da utilizzare in alternativa alle fonti energetiche inquinanti e non rinnovabili.

21 Maggio Giornata mondiale dello sviluppo culturale

Fondamentali sono i legami esistenti tra la cultura e i diversi aspetti dello sviluppo, come l'ambiente, l'immigrazione, la salute, l'economia, il turismo, l'educazione.

22 Maggio Giornata internazionale della Diversità Biologica

La diversità biologica, intesa come varietà di organismi viventi, è uno dei pilastri della vita e della vita umana in particolare; rende stabile il clima e rinnova la fertilità del suolo.

31 Maggio Giornata mondiale senza tabacco

Da molto tempo la scienza ha accertato che il tabacco uccide, pertanto una attività di dissuasione della pratica del fumo è fondamentale all'educazione alla vita.

05 Giugno Giornata mondiale dell'ambiente

La Giornata rappresenta un appello alla coscienza mondiale per preservare il nostro ambiente naturale, forestale, fluviale, dei ghiacciai e delle acque, dell'atmosfera e della sua composizione, del creato. Difendere l'ambiente è difendere la Vita.

26 Giugno Giornata internazionale contro l'uso e il traffico di droghe

Si calcola che il 3 o 4 % della popolazione mondiale fa uso di droghe che minano il fisico, la personalità e la dignità della persona.



Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo
Ente Morale D.P.R. n° 181 dell'11-2-1952

16 Settembre **Giornata internazionale per la Preservazione della Cappa di Ozono**

Fin dal 1974 gli scienziati seguono l'evoluzione dello strato della cappa di ozono; nel 1987 il primo provvedimento nel Protocollo di Montreal per eliminare le sostanze che consumano la fascia di ozono; entro la metà del secolo potrebbe risolversi il problema.

Primo lunedì di Ottobre **Giornata Mondiale dell'habitat**

Nelle città oltre un miliardo di persone vivono in condizioni di grande precarietà e insicurezza e in ambienti altamente contaminati.

Secondo mercoledì di Ottobre **Giornata mondiale per la riduzione dei Disastri naturali**

Negli ultimi anni si sono verificati molti disastri naturali: eruzioni vulcaniche, siccità, inondazioni, tornadi, terremoti, bradisismi. Bisogna trovare una strategia per ridurre l'impatto, rimuovendo le cause che l'intervento umano ha determinato.

16 Ottobre **Giornata mondiale dell'alimentazione**

Un richiamo per determinare nel mondo una alimentazione responsabile e per debellare la fame, la malnutrizione e la povertà.

20 Novembre **Giornata mondiale del bambino**

Il bambino rappresenta il futuro dell'umanità e quindi preservargli un habitat vivibile significa non ipotecare la sua sopravvivenza e quindi non creare i presupposti di un genocidio.

10 Dicembre **Giornata mondiale dei Diritti Umani**

Commemorazione della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948



Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo
Ente Morale D.P.R. n° 181 dell'11-2-1952

10

Le tematiche verranno affrontate previa preparazione degli studenti da parte degli insegnanti e la partecipazione essenziale dei genitori, che daranno un loro contributo scritto.

Gli insegnanti insieme al Dirigente Scolastico sceglieranno le tematiche da individuare in relazione alla problematica dell'ambiente e al gradi di sensibilità dei ragazzi e dei genitori.

Nelle giornate dedicate, in ogni classe ogni allievo leggerà il proprio componimento alla presenza dei genitori e due genitori per tutti (una mamma e un papà) leggeranno le proprie considerazioni. Gli insegnanti dovranno stabilire il miglior tema per ogni classe e consegnarlo al Dirigente della Scuola, che con una commissione composta da vari insegnanti sceglierà il miglior tema tra quelli *pervenuti* dalle classi. La stessa commissione valuterà il grado di sensibilità dimostrata dai genitori che hanno fornito il loro contributo.

Alla fine in ogni Comune con una Scuola elementare e una media ci sarà come vincitore .per il miglior componimento una classe delle elementari e una delle medie.

Tali iniziative sono altamente responsabilizzanti sia per gli studenti che per i genitori e la capillarità della diffusione costituirà una vera indagine socio-pedagogica.

Tale programma dovrà avere una durata minima di tre anni, per misurare la maturazione degli allievi.

L'Amministrazione Comunale, attraverso il Signor Sindaco, potrà intervenire per indicare anche tematiche sensibili che verranno recepite dai Dirigenti Scolastici e dagli Insegnanti.

Inoltre il Signor Sindaco potrà partecipare ad ogni iniziativa della scuola e, ove lo ritenga utile, potrà anche convocare una riunione di



Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo
Ente Morale D.P.R. n° 181 dell'11-2-1952

Consiglio Comunale per rendere più importante e significativo l'avvenimento e la tematica prescelta.

Infine il Signor Sindaco potrà partecipare alla manifestazione della premiazione delle classi e degli studenti meritevoli.

Il nostro obiettivo sarà quello della diffusione di una sensibilità verso l'ambiente presso le "centrali formative" dei giovani: la famiglia, la scuola, l'amministrazione comunale, per consegnare a giovani consapevoli e preparati una nazione che merita grande attenzione e considerazione.

11



Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo
Ente Morale D.P.R. n° 181 dell'11-2-1952

D. Programma Agro-alimentare

12

Nell'ambito delle scelte ministeriali relative alla Educazione all'Alimentazione, che hanno immaginato una serie di iniziative da attuare in tutte le scuole italiane, l'UNLA - Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo, che collabora con il Ministero per l'Istruzione l'Università e la Ricerca con un programma che si chiama "**LA FAMIGLIA NELLA SCUOLA**", intende intraprendere una iniziativa che coadiuvi l'attività del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali.

Stante la situazione che vede il 23,6 % dei ragazzi in sovrappeso e il 12,3 % di ragazzi obesi e in presenza di programmi ministeriali quali "Frutta nelle Scuole", "Mangia Bene - Cresci Meglio", "Food 4U", "Cultura che Nutre", "Scuola e Cibo", si intende realizzare un progetto che valorizzi i "Prodotti a Km Zero" e "Stagionali".

Tale progetto si chiamerà:

I RAGAZZI INSEGNANO A MANGIARE

Esso si estrinsecherà in una collaborazione tra la Scuola, i Genitori e l'Amministrazione comunale, dove quest'ultima indica le produzioni "stagionali" e quelle a "Km Zero", i docenti impostano una ricerca sulle caratteristiche alimentari di dette produzioni e i ragazzi inducono i genitori e le famiglie a sperimentare settimanalmente i prodotti



Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo
Ente Morale D.P.R. n° 181 dell'11-2-1952

prescelti, che comporranno in una dieta personalizzata al metabolismo di ogni soggetto, con la supervisione dei medici di base e dietologi.

L'idea è quella di chiamare a raccolta l'intera comunità, a partire dalle Istituzioni comunali per realizzare una "Educazione permanente" sull'alimentazione, che abbia contemporaneamente l'obiettivo di valorizzare le produzioni locali, realizzando anche per le famiglie le economie relative ai costi sui prezzi dei prodotti usati, ridotti del costo dei trasporti.

Il Progetto dovrà avere una valenza poliennale, almeno cinque anni, e prevede che ogni anno il Dirigente scolastico svolga una relazione, sentito il Comitato dei genitori, e il Sindaco presenti un documento votato dal Consiglio Comunale.

La relazione e il documento verranno inviati all'UNLA per consentire all'Ente di formulare delle note sulla realizzazione del progetto.



Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo
Ente Morale D.P.R. n° 181 dell'11-2-1952

E. Programma Zero Rifiuti

Il problema dei rifiuti è diventato nelle regioni del sud una grave emergenza, che va affrontata in tempi strettissimi.

Molti Comuni sono nelle condizioni di non poter più fare fronte ai costi di smaltimento o di conferimento dei rifiuti e la politica della individuazione di discariche non sarà più sostenibile sia per l'opposizione delle popolazioni sia per la impossibilità ad esercitare un controllo sui conferimenti col rischio di avere anche immessi rifiuti speciali o tossici che hanno bisogno di trattamenti particolari.

Inoltre le popolazioni dei piccoli Comuni devono acquisire l'abitudine a trattare i rifiuti secondo criteri di compatibilità ambientale e le Amministrazioni comunali dovranno adottare sistemi idonei convincere le popolazioni a seguire le direttive impartite.

Un aspetto da prendere in seria considerazione è quello di sottrarre il lucroso business dei rifiuti alla delinquenza organizzata, camorra, ndrangheta, mafia e sacra corona unita, presente in rilevanti aree delle regioni del sud, la quale tende ad appropriarsi delle discariche e della gestione dei rifiuti per interrare dietro lucrosi, illegali e occulti compensi rifiuti altamente inquinanti.

Al fine quindi di limitare e successivamente evitare quanto detto, è necessario formare una consapevolezza di base a partire dalle scuole di ogni ordine e grado, in quanto con i bambini e i ragazzi si può



Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo
Ente Morale D.P.R. n° 181 dell'11-2-1952

creare una coscienza ambientale che gradualmente si trasferisca ai genitori e quindi alla comunità tutta.

15

Il progetto pertanto si realizza nelle seguenti fasi:

- Una comunicazione al Signor Sindaco che la Scuola assumerà una iniziativa "**ZERO RIFIUTI**", da concordare nelle forme e nei luoghi;
- La individuazione di alcuni giorni della settimana nei quali invitare i ragazzi a depositare in luoghi indicati dall'Amministrazione comunale alcune tipologie di rifiuti distinti: un giorno solo la plastica, un altro solo la carta e i cartoni, un altro giorno solo alluminio e materiali ferrosi, ecc.;
- Per i rifiuti definiti "umidi" nelle zone rurali l'Amministrazione comunale può creare un luogo di accumulo per realizzare un "compost" da distribuire per la concimazione dei campi.

Tali regole rappresentano il sistema più semplice per dare alle comunità l'opportunità di realizzare con il minimo sforzo e con la diligenza necessaria ad ogni buon cittadino una raccolta che tenderà a realizzare l'obiettivo di "**ZERO RIFIUTI**".

Alla fine dell'anno ogni Scuola dovrà inviare un "report" sulle iniziative assunte, nel quale indicherà anche il grado di disponibilità della Amministrazione comunale e la solerzia dei cittadini-genitori, sollecitati dai ragazzi, ad attuare gli obiettivi prefissati.

Il progetto avrà una durata minima di tre anni al fine di monitorarne l'andamento e acquisire dati sui risultati raggiunti nella costruzione di una coscienza civica.